



COMUNE DI ATRI

PROVINCIA DI TERAMO

SETTORE II AFFARI FINANZIARI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA DI N. 1 MINIBUS

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale ha per oggetto l'acquisto, da parte del Comune di Atri, di n. 1 minibus per il servizio di trasporto scolastico, con le caratteristiche tecniche e strutturali minime riportate nella scheda tecnica allegata sotto la lettera C) al presente capitolato speciale.

Articolo 2

Aggiudicazione della fornitura

L'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo d'asta pubblica mediante l'applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 12/4/2006 n. 163;

L'importo a base di gara è pari ad €106.566,00 IVA esclusa.

Articolo 3

Offerta e documentazione

L'offerta che ogni ditta può presentare, redatta esclusivamente in lingua italiana ed in competente bollo, conforme allo **schema A)** allegato al bando di gara, dovrà pervenire al Protocollo del Comune – non fa fede il timbro postale – a mezzo di raccomandata postale, posta celere o consegnata direttamente a mano al medesimo Ufficio entro le ore 13:00 del giorno **26/02/2007**, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta deve:

Essere redatta in competente bollo (n. 1 marca da bollo da € 14,62 per ogni quattro facciate scritte).

Il prezzo (percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta al netto dell'IVA) dovrà essere formulato, in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta.

Il prezzo è da intendersi, in ogni caso, onnicomprensivo di tutte le prestazioni e gli oneri previsti nel capitolato e nel bando di gara, ovvero deve intendersi "chiavi in mano". In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

Essere sottoscritta in ogni foglio con firma per esteso dal titolare dell'impresa o legale rappresentante della società e recare il timbro della ditta.

Essere contenuta in apposita busta chiusa sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, in modo tale da garantire la segretezza dell'offerta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti di gara, e deve recare l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e la dicitura "contiene offerta".

Detta busta, contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa, unitamente agli altri documenti di seguito indicati, necessari per l'ammissione alla gara, in apposito plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta e la scritta ben visibile **"NON APRIRE – CONTIENE DOCUMENTI ED OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALLA FORNITURA DI N. 1 MINIBUS"**

Non si darà corso al plico che:

non sarà pervenuto all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 13:00 del giorno **26/02/2007**;

non sarà pervenuto all'Ufficio Protocollo a mezzo di raccomandata postale, posta celere o consegnato direttamente a mano al medesimo Ufficio;
non risulti debitamente sigillato sui lembi di chiusura;
non riporti l'indicazione del mittente o dell'oggetto della gara;

Non sarà ammessa alla gara l'offerta che:

non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata;
manchi dei documenti richiesti, sia incompleta o presenti delle irregolarità.

Non sono altresì ammesse:

offerte parziali;

offerte subordinate a condizioni o riserve;

offerte tardive anche se sostitutive o aggiuntive di offerta precedente, propria o di altri.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile.

Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza di partecipazione, in bollo, conforme allo schema **allegato B**), scaricabile dal sito Internet del Comune di Atri, sia corredata dal capitolato speciale d'appalto e dalla scheda tecnica anch'essi scaricabili dal sito Internet, siglati in ogni pagina, sottoscritti in calce per accettazione, e corredata dei seguenti documenti e/o dichiarazioni sostitutive:

a) Certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) per la specifica attività inerente alla fornitura da eseguire, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per lo svolgimento della gara (in bollo).

b) Certificato generale del casellario Giudiziale in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data fissata per lo svolgimento della gara per la persona o le persone per le quali esso è richiesto dagli art. 13 e 15 della legge 10/2/1962 n. 57 (in bollo); se la ditta concorrente è costituita in società commerciale o cooperativa dovrà essere presentato anche il certificato del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società stessa. Le cooperative e loro consorzi dovranno dichiarare l'iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della Cooperazione a norma degli artt.13 e 15 lettera b) DLG CPS 14/12/47 e art. 6 legge n. 127/71.

Le ditte concorrenti devono dichiarare

di aver preso conoscenza del capitolato speciale di appalto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione del prezzo, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e di quelle eventualmente emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione e di manodopera, previdenza sociale e prevenzione contro gli infortuni sul lavoro. Il concorrente (se italiano e con più di 15 dipendenti) dovrà autocertificare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L. 68/1999);

di accettare tutte le condizioni previste nel presente capitolato speciale.

Quietanza rilasciata dalla Tesoreria comunale comprovante il versamento della cauzione provvisoria, pari al **2%** dell'importo a base d'asta, pari ad **€ 2.131,32** oppure allegare assegno circolare non trasferibile di pari importo intestato al Comune di Atri. La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario o in titoli di stato, anche per mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13/02/1959 n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal DPR 22/05/1956 n. 635 e successive modifiche. I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatrici saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo, verrà incamerato dall'Amministrazione appaltante.

In luogo dei certificati elencati ai punti a) e b) possono essere prodotte dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate, sottoscritte dal legale rappresentante della società o dal titolare della ditta, dalla quale risulti che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per le categorie di merci di cui alla presente gara, con il relativo numero di iscrizione, che non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. In tale caso i certificati andranno presentati dalla ditta quando questa sia aggiudicataria, all'atto della stipulazione del contratto.

Alle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 va allegata la fotocopia fronte retro, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche in sede successiva alla gara, la veridicità della dichiarazioni prodotte.

N.B. Si precisa che la mancanza di uno o più documenti ovvero delle corrispondenti autocertificazioni o dichiarazioni nonché la presenza di irregolarità nella documentazione presentata, comportano l'esclusione della ditta dalla gara

Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse. Il Presidente della commissione si riserva la facoltà di modificare la data della gara, dandone comunicazione ai concorrenti a mezzo fax, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione comunale procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi del combinato disposto dell'art 124 comma 8 e degli artt. 86 e seguenti del D.lgs. n. 163/06. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Nel caso si dovessero rendere necessarie verifiche dei documenti presentati o del contenuto relativo alle caratteristiche tecniche dell'offerta, le operazioni di gara possono essere svolte in più fasi separate, così come la seduta può essere sospesa, se ritenuto necessario dal Presidente, per la valutazione dell'ammissibilità delle offerte.

Articolo 4 **Indicazioni Generali**

I concorrenti possono presentare offerta di qualsiasi modello o marca, purchè abbiano caratteristiche equivalenti o superiori.

Il veicolo ed i suoi accessori dovranno essere costruiti in conformità a tutte le norme e disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza e prevenzione infortuni con riferimento alla circolazione di veicoli a motore.

Il veicolo dovrà essere immatricolato a cura e spese della ditta fornitrice, senza alcun onere diretto o riflesso a carico del Comune, nel prezzo devono essere comprese le spese accessorie per il trasporto, collaudo, immatricolazione, etc.

Il Minibus, inoltre, deve essere in regola con la tassa di circolazione e l'assicurazione obbligatoria R.C. Auto, per quanto sufficiente al viaggio degli stessi dalla sede del fornitore alla sede di destinazione.

Le ditte concorrenti devono dichiarare, nell'istanza di partecipazione alla gara, che il veicolo offerto ha i requisiti sopra indicati, pena la non ammissione alla gara.

Articolo 5 **Termini e modalità di consegna**

Lo scuolabus dovrà essere consegnato, franco ogni spesa, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ordinazione formale presso il Comune di Atri.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire la consegna nel luogo che sarà indicato nell'ordine. Gli eventuali costi relativi dovranno essere previsti nel prezzo di vendita richiesto.

Il veicolo dovrà essere nuovo di fabbrica, con immatricolazione a cura del fornitore e consegnato su strada nei termini contrattuali.

Articolo 6

Garanzie

Il veicolo offerto deve avere una garanzia di due anni su tutte le parti costituenti il mezzo, senza limitazione di percorrenza e su ogni riparazione. L'assistenza tecnica per lo scuolabus durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata, per qualunque tipo di intervento ed a totale carico della ditta fornitrice, tramite interventi presso la propria officina, eseguiti dal personale della ditta aggiudicataria entro 24 ore dalla data di ricevimento della richiesta di intervento, che potrà essere inoltrata per telefono, o mezzo fax o e-mail, o presso un'officina indicata dal Comune.

Per casi di ritardo a intervenire o di mancato intervento, il Comune ha facoltà di interrompere i pagamenti non ancora effettuati in conto contratto a garanzia degli obblighi della ditta.

Il Comune si obbliga, da parte sua, ad utilizzare i prodotti in modo conforme alle prescrizioni della ditta e comunque in modo corretto e regolare.

La garanzia dovrà intendersi totalmente a cura della Ditta fornitrice, la quale dovrà rendersene direttamente garante senza che ne derivi alcun onere, anche per i diritti di chiamata, a carico dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta aggiudicataria dovrà sostituire interamente a proprie cure e spese, i veicoli che risultassero eventualmente difettosi, danneggiati nel trasporto o non rispondenti ai requisiti convenuti.

Articolo 7

Controlli e Collaudi

Il Comune di Atri procederà al collaudo della fornitura, attraverso propri tecnici o attraverso esperti esterni all'Amministrazione, per accertare che essa corrisponda alle caratteristiche e ai requisiti richiesti nonché alla marca ed al modello dichiarati nell'offerta stessa.

L'operazione di collaudo è svolta alla presenza di un rappresentante della ditta, presso la sede comunale dove è stato consegnato il veicolo. Delle operazioni viene redatto specifico verbale.

Il veicolo collaudato diviene di proprietà del Comune dal giorno successivo alla data del collaudo con esito favorevole. Da quella data sorge l'obbligo del pagamento del corrispettivo.

Il collaudo deve essere effettuato entro 30 giorni dalla consegna del veicolo. Qualora entro il termine fissato nessun rappresentante della ditta si presenti in Comune, l'assenza vale a tutti gli effetti come quiescenza ai risultati delle operazioni di collaudo. Il collaudo sarà notificato alla ditta mediante raccomandata.

La ditta non può impugnare gli esiti del collaudo. Tali esiti, in ogni modo, non esonerano la ditta da responsabilità per difetti o imperfezioni che non emergono durante la operazioni relative, ma vengono accertate successivamente.

Nel caso in cui in esito al collaudo il veicolo non risultasse conforme all'ordine, il fornitore si impegna a sostituirlo con un altro conforme entro 30 giorni dalla comunicazione dei vizi riscontrati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C. C. a rischio e danno della ditta appaltatrice per la mancata esecuzione della fornitura come richiesta. In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata di pieno diritto e la fornitura potrà essere affidata ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria, a maggiori spese della ditta inadempiente con il diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione.

Articolo 8

Penalità

Per inosservanza dei termini di consegna, potrà essere applicata una penalità dallo 0,10% all'1% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna, sull'importo della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo;

Nel caso di manchevolezze o deficienze del minibus che comporti il rifiuto al collaudo o per difetti accertati nel periodo di garanzia che ne impediscono il funzionamento o comportino modifiche sostanziali al mezzo, la ditta è soggetta alla penale giornaliera di €250 per il periodo decorrente dal verbale di collaudo con esito negativo o dal ricevimento della lettera di notifica dell'inconveniente rilevato.

La penalità è addebitata sui crediti della ditta dipendenti dal contratto. Qualora tali crediti manchino o siano insufficienti, sulla cauzione.

Articolo 9 Impegno prezzi

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi e vincolanti. Non potranno essere soggetti ad alcuna revisione per aumenti che, si verificassero posteriormente all'offerta e sino all'ultimazione della consegna.

Articolo 10 Pagamenti

Nell'ambito dell'importo contrattuale il pagamento, di norma, potrà essere effettuato entro 60 giorni (sessanta) dalla verifica della corrispondenza della fornitura a quanto richiesto. Non saranno ammesse al pagamento fatture comprendenti anche un solo articolo non regolarmente consegnato e controllato.

Articolo 11 Ammontare presunto della fornitura

Ai soli effetti fiscali l'importo della provvista è quello risultante dall'offerta più bassa per l'Amministrazione Comunale.

Detto importo si intende comunque non impegnativo per l'Amministrazione, in quanto quello definitivo sarà determinato dall'effettiva fornitura.

Articolo 12 Vincolo giuridico e cauzione definitiva

L'aggiudicazione sarà notificata alla ditta interessata con formale comunicazione che costituirà impegno per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa verrà comunicata.

Successivamente all'approvazione della determinazione di aggiudicazione, si addiverrà, presso il Settore Affari Generali, alla stipulazione del contratto in relazione alle condizioni del presente capitolato ed a tutti gli altri obblighi inerenti e conseguenti.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento presso la Tesoreria Comunale, in contanti o in cartelle o di titoli dello Stato o garantiti dallo Stato medesimo, computati ai 9/10 del loro valore in Borsa, della cauzione definitiva in ragione del 10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione.

E' altresì consentita la costituzione della cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori l'Amministrazione Comunale procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

La cauzione verrà restituita al completamento della fornitura e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Articolo 13 Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e dei capitolati in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori in oggetto del presente capitolato.

Articolo 14
Spese contrattuali ed oneri diversi

Tutte le spese contrattuali, bolli, registro, accessorie e conseguenti, saranno per intero a carico della ditta aggiudicataria.

Articolo 15
Subappalto e cessioni dell'impresa

Non è ammesso il subappalto delle forniture

Il subappalto e le cessioni senza consenso fanno sorgere in capo all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento danni.

Articolo 16
Fallimento o morte dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione comunale provvederà a termini di legge. In caso di morte, sarà facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti dell'erede dell'appaltatore, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

Articolo 17
Definizione delle controversie

Ogni eventuale controversia tra l'Amministrazione comunale e la ditta, che non si sia potuta definire in via amministrativa, sarà deferita al giudice ordinario competente. In tal caso il foro competente sarà quello di Teramo Sezione di Atri.

Atri il 23/01/2007

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AFFARI FINANZIARI
Dott.ssa Paola Di Crescenzo